

Marco Sonzogni – da “Transiti”

Descrizione

SONZOGNI **SONZOGNI** **Marco Sonzogni** (1971), studioso e traduttore, ha pubblicato cinque raccolte di versi: *Assenze* (2005), *Alibi* (2011), *Prove di canto* (2013), *Tagli* (2014) e *Ci vuole un fiore* (2014). I testi qui presentati sono tratti dalla silloge inedita *Transiti*.

Marco Sonzogni
da *Transiti*
(inediti)

SCAMBIO

in memoriam Mario Sonzogni (1930-2016)

I

Come la luce della petroliera in quei versi di Montale,
aspetto di scorgere gli occhi di una motrice forare
la nebbia di un'altra svogliata domenica pomeriggio.

sonzogni 01

sonzogni 01

Passeggeri oppure merci? Così siamo in ballottaggio,
finché il muso quadrato della littorina fa deragliare
l'esito a favore di papà. E scende la nostalgia, e risale.

II

Come in sogno eccomi in Ohio
accanto a una ferrovia: passa un treno merci
che dura due decine di rosario.

Tre motrici scure come bisonti
traducono una monocroma mandria di vagoni
che presto mi confonde i conti.

Ma una cosa è chiara: è troppo,
troppo lungo. Mi basta questo che fa scambio
a Tromello. E in gola un groppo

che si sgrana in una rima per te.
Così quando riparte chiedo conferma: “L vena
da Pavia,” dici, “e 'l va a Varsè”.

ACHTUNG

I

sonzogni 03

sonzogni 03

Senza prenotazione, fuori orario,
e chissà perché.

Arriveranno i Tartari alla conquista
del tuo giaciglio. Non credere svista
il segno lontano del loro avvento.

Sulla riga che oggi distingue appena
blu di cielo, blu di mare, il tremolio
del riverbero mi traduce in Drogo
e un esercito di pollini fa prologo
a ripensamenti e svagone lo stantio
rifugio delle scuse. E nella cantilena

che occhi sicuri intonano sulla scena
di turno riesco a distinguere, brusio
benigno, voce d'angelo. E prego
subito che non neghi al sacrilego
intreccio delle mie storie quell'oblio
che spegne il ricordo di troppa pena.

Narreranno gli astanti, a stento,
il merito della premura. Che persista
nelle tue iridi l'ora che scuote la vista.

Fare attenzione: treno in transito
al binario tre.

(Allontanarsi dalla linea gialla
non serve per rimanere a galla.)

II

Image not found or type unknown

Stira le occhiaie
un suono di campane.

sonzogni 02

sonzogni 02

Elettricità di polline
in un giugno parigino:
un serpente di casule scarlatte
sospinge dentro alla cattedrale
quattro giovani presbiteri;
dietro benedice il cardinale
gli astanti e i passanti.

Incredulità d'infante
al battere di rintocchi:
per strappi robusti era il Paride
ad annunciare la festa o il lutto.
Toccò poi a me e fu soffitto
al primo slancio: una rituale
bozza d'ordinazione.

Image not found or type unknown

Stanca le rotaie
un merci di bestiame.

III

Con occhi da macchinista te ne accorgi
subito e chiedi se domani lo rivedremo.

Per adesso credo basti così. E se scorgi
dentro a ingranaggi che non attendono

la direzione dello strappo, subito fuggi,
sapendo che comunque ci ritroveremo.

Tutto scarterà da sogno in segno. Oggi,
al casello, saluta quando passa il treno.

IV

Data di creazione

Gennaio 8, 2017

Autore

root_c5hq7joi